

Consultazione e partecipazione dei RLS

Con riferimento alla richiesta di delucidazioni in merito al coinvolgimento e alla partecipazione del RLS, con riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 81/08 e previsto dalla norma UNI ISO 45001, si precisa quanto segue.

D.lgs. 81/08

Definisce all'art. 2, lett. i) il "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro", rinviando all'art. 50 la descrizione delle sue attribuzioni.

Oltre alla partecipazione alla riunione periodica prevista dall'art. 35 del citato decreto, la cui periodicità è stata intensificata dal CCNL dei servizi ambientali che ne prevede la indizione da parte del datore di lavoro almeno 4 volte l'anno, il legislatore ha voluto instaurare un più esteso e sistematico confronto con i rappresentanti dei lavoratori mediante le attività di consultazione, informazione e formulazione di proposte per le azioni di miglioramento in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, come dettagliato all'art. 50.

Norma UNI ISO 45001

Inserisce tra i fattori di successo di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, al punto 0.3, lett. d) la "consultazione e partecipazione dei lavoratori e, ove istituiti, dei rappresentanti dei lavoratori" e, al successivo punto 3, definisce i termini:

- *CONSULTAZIONE (p.3.5)*
come "Ricerca di pareri prima di prendere decisioni"
- *PARTECIPAZIONE (p.3.4)*
come "coinvolgimento nel processo decisionale"

individuando, al punto 0.4, nella leadership e nella partecipazione dei lavoratori il nucleo centrale per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e rinviando al successivo punto 5.4 la precisazione dei relativi doveri in capo all'organizzazione e, dunque, i requisiti stessi del sistema di gestione.

Nello specifico, dopo aver evidenziato che "l'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere uno o più processi per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e funzioni applicabili e, ove istituiti, dei rappresentanti dei lavoratori, nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e delle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la SSL", vengono





richiamati tutti i punti norma nei quali è prevista la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, come di seguito richiamati:

CONSULTAZIONE

- 4.2 Comprendere le esigenze e le aspettative dei lavoratori e di altre parti interessate
- 5.2 Politica per la SSL
- 5.3 Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione
- 6.1.3 Determinazione dei requisiti legali e altri requisiti
- 6.2 Obiettivi per la SSL e pianificazione per il loro raggiungimento
- 8.1.4 Approvvigionamento
- 9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni
- 9.2.2 Programma di audit interno
- 10.3 Miglioramento continuo

PARTECIPAZIONE

- 6.1.1 Pianificazione, azioni per affrontare rischi e opportunità, generalità
- 6.1.2 Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e delle opportunità
- 6.1.4 Attività di pianificazione
- 7.2 Competenza
- 7.4 Comunicazione
- 8.1 Attività operative, Pianificazione e controllo operativi
- 8.1.3 Gestione del cambiamento
- 8.2 Preparazione e risposta alle emergenze
- 10.2 Incidenti, non conformità e azioni correttive

Si ricorda, inoltre, che mentre il D.Lgs. 81/08 è norma cogente, la norma UNI ISO 45001 è volontaria e deriva da una precisa scelta della governance aziendale, come ben evidenziato al citato punto 0.3: "l'attuazione di un sistema di gestione per la SSL è una decisione strategica e operativa dell'organizzazione. Il successo del sistema di gestione per la SSL dipende dalla leadership, dall'impegno e dalla partecipazione da parte di tutti i livelli e tutte le funzioni dell'organizzazione".

Il Direttore
Dr. Giuseppe Mulazzi

